

# Tempo Sport



SUPPLEMENTO CICLISMO

PAG. 6



Scordamaglia: «Il ciclismo è la metafora della vita»

PAG. 2

A Moncrivello assegnati i titoli nazionali 2<sup>a</sup> Serie



Campionati nazionali.

La nostra estate in copertina

PAG. 4

Ornaghi protagonista a Parone (Vc)  
Novelli e Bazzarello vincono tra le donne



PAG. 9

Pronto il Calendario Ciclocross Piemonte 2023/2024



PAG. 10

I ricordi di Roberto Maggioli «Quante gioie dal ciclismo»

Per CSAIn  
la sicurezza dei ciclisti  
è una missione



## A Moncrivello assegnati i titoli nazionali 2<sup>a</sup> Serie

*Oltre 150 partecipanti hanno caratterizzato quella che è stata una grande festa di sport*

**D**omenica 6 agosto, per molti è momento di ferie ma a Moncrivello, comune del vercellese sempre molto attivo in campo sportivo, l'attività è in fermento per l'organizzazione del Campionato Nazionale Csain Seconda Serie.

Sul circuito ondulato, adatto a mettere alla pro-

va le gambe dei partecipanti, sono due le partenze che suddividono i contendenti per fasce d'età.

Primi a partire sono M5, M6, M7, M8, Donne e Debuttanti. Fin dai primi chilometri i tentativi di fuga accendono la gara, e al terzo giro in cinque prendono definitivamente il largo per giocarsi la vittoria. I battistrada proseguono di comune ac-



cordo fino all'ultimo, quando il giovane portacolori della Funtos Bike Matteo Lenoci sorprende i compagni di fuga e taglia il traguardo a braccia alzate.

Due le maglie conquistate in provincia di Torino: per gli M6 Paolo Turco, del Team Poirinese, e per gli M7 Ugo Benedetto, che veste la divisa della A.P.D. Pessionese.

La maglia femminile viene assegnata alla ligure Laura Semeria del Team Blu di Mare e per gli M8 a vestire il tricolore è Massimo Sarasso del Team Pedale Pazzo.

Mentre sotto il tendone delle feste si celebrano le premiazioni della prima partenza e viene servito il pasta party ai primi arrivati, sul circuito sono impegnati Junior, M1, M2, M3 ed M4. Il caldo estivo aggiunge fatica a quella sportiva ma non diminuisce la combattività degli atleti: sul traguardo è Claudio Gandini a trionfare, mentre i titoli nazionali sono conquistati da Ronny Rossi (RDR Leynicese Racing Team), Samuele Gabbani (Funtos Bike), Marco Ponta (Colline Oltrepo), Daniele



Granero (Assault To Freedom) e Riccardo Ornaghi (RDR Leynicese Racing Team).

Con maglie assegnate in tre regioni diverse e quasi 150 partecipanti al via, è grande la soddisfazione dell'organizzatore e presidente dell'Uc Cigliano Davide Santià, che abilmente gestisce le premiazioni ed il finale pasta party offerto a collaboratori e partecipanti.



NUMERO 16 - MESE DI AGOSTO 2023  
Supplemento alla RIVISTA DELLO CSAIn  
Centri Sportivi Aziendali e Industriali

DIRETTORE  
Luigi Fortuna

DIRETTORE RESPONSABILE  
Giacomo Crosa

COORDINAMENTO REDAZIONALE  
Nunzio Currenti  
e-mail: temposportciclismo@csain.it

PROGETTO GRAFICO  
Bruno Marchese

SEDE E SEGRETERIA  
Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma  
Tel. 06.54221580 / 06.5918900 / 06.54220602  
Fax 06.5903242 / 06.5903484  
redazionetemposport@csain.it

Sito web: [www.csain.it](http://www.csain.it)

STAMPA:  
Varigrafica Alto Lazio - Roma

Iscrizione Tribunale di Roma  
N° 70/2018

Numero chiuso in redazione  
il 25 agosto 2023

## Riccardo Ornaghi splendido protagonista Novelli e Bazzarello vincono tra le donne

*A Parone (Vc) assegnate le maglie nazionali. Gara perfetta, promossa l'organizzazione*

**U**n percorso da vera mountain bike quello di Parone, incantevole frazione di Varallo (Vc) che ha assegnato le dodici ambite maglie tricolori per la specialità cross country, al termine di una entusiasmante giornata valevole per il "Campionato nazionale Xc Csain 2023" e coronamento ideale di questa corsa la "Paron Bike" giunta alla settima edizione.

In cabina di regia il "Velo Club Valsesia", con il prezioso supporto della locale Pro Loco e un nutrito gruppo di infaticabili volontari, che ne hanno decretato il successo organizzativo. È Gianni Riconda delegato Csain Biella Vercelli e Canavese a dare lo start agli atleti pronti a darsi battaglia nei due o tre giri da affrontare in base alla propria categoria, per un totale massimo di ventotto chilometri. Dal punto di vista logistico impeccabile la macchina organizzativa.

Ottimo il lavoro di pulizia dei sentieri, la maggior parte nel sottobosco, che ha riservato anche un rock garden naturale, molto apprezzato dai partecipanti e capace di creare momenti di puro spettacolo per il pubblico con tanta adrenalina per i partecipanti. A completare la varietà del percorso anche l'attraversamento di un ponticello, non artificiale ma naturale e gli immancabili e lunghi tratti in salita.

Un percorso dunque capace di mettere in evidenza le singole capacità dei bikers presenti in gara. Il finale non poteva essere da meno, con la volata da fotofinish per la conquista della vittoria assoluta tra Riccardo Ornaghi "Rdr Italia Leynicese" (1h 28'39") che precede Simone Veronese "Progetto Ciclismo Santena" (1h 28'40") e Graziano Zanolla "Auzate Mrg" al terzo posto con il tempo di (1h 31'40").

In ambito femminile vittoria assoluta nelle Woman A per Francesca Novelli "Pessionese" (1h 27'10") mentre nelle Woman B Rosella Bazzarello "Team Media Bike" (1h 56'50"). Il tempo tecnico per la giuria di elaborare le classifiche finali, ed inizia l'attesa premiazione aperta con il saluto del consigliere nazionale Csain Elisa Zoggia, a cui hanno fatto seguito gli interventi del Sindaco di Varallo Pietro Bondetti e degli organizzatori Franco Mango ed Ermes Pitto. Presente anche quest'anno alla cerimonia, con tutta la famiglia, Cinzia Falconi mamma di Mirko Pellegrini, a cui era intitolato il memorial giunto alla sesta edizione, ed assegnato al più giovane varesino in gara Aurelio Grimaldi "Team Viper Ticino".

Uno dopo l'altro sono saliti sul podio i neo campioni nazionali Xc 2023, Simone Gigliotti, Roberto Formica, Riccardo Ornaghi, Marco Bacrima, Corrado Fenzi, Corrado Minazzi, Moreno Minoletti, Angelo Zago, Francesca Novelli, Rosella Bazzarello, Stefano Barbato ed Andrey Tabonis, che vince anche il premio speciale come più giovane atleta in gara. A Giovanni Deagostini dell'Auzate Mrg è stato invece consegnato un riconoscimento speciale come atleta più anziano in gara nel Campionato Nazionale XC Csain 2023.



## Hrabovskyi e Gaggini, festa in altura Cicloscalata da applausi, grande successo

*I nuovi campioni nazionali celebrati al termine della prova conclusa ad Alpe Sacchi*

**C**on partenza dalla città di Varallo (Vc) il è andato in scena il “Campionato Nazionale della montagna Csain 2023” con la cicloscalata Varallo-Alpe Sacchi. L'evento ha preso forma grazie all'idea sviluppata tra gli organizzatori Erio Belloni “Team Valli del Rosa” e Gianni Miscioscia “Pedale Cossatese” con Mauro Osti, Assessore allo Sport dell'Unione dei Comuni della Valsesia e l'amministrazione comunale con il Sindaco di Varallo Pietro Bondetti e l'assessore allo sport Roberta Bonazzi.

Alle ore 14.30 gli atleti hanno dato il primo colpo di pedale per affrontare il tratto di Km 1,1 tra le vie cittadine attraversate in sicurezza grazie al lavoro congiunto delle forze dell'ordine, per poi arrivare nella splendida e storica cornice di Piazza Vittorio Emanuele II. Ai piedi della pregevole statua del primo Re d'Italia, breve sosta per una foto di gruppo con tutti i partecipanti e le autorità e quindi di nuovo in sella, questa volta in direzione del vero e proprio tratto agonistico.

L'ascesa alla vetta della Colma di Ballano si anima subito dopo il km 0, anche se si tratta per lo più di tentativi da parte di alcuni corridori che vengono neutralizzati in brevissimo tempo. Il percorso di Km 10,4 si presenta agli atleti in costante progressione, ma anche con passaggi in-

cantevoli come quello nella frazione di Camasco. Fondamentale per i corridori in gara, sapere gestire al meglio le proprie energie, evitando come si dice in gergo di “saltare” vanificando la prestazione. Alla fine il più veloce per la classifica assoluta è stato lo Junior Anton Hrabovskyi alla media di 22.15 che ha tagliato per il primo il traguardo con il tempo finale di 28'10” staccando di 52 secondi Giovanni Ottonello (Tre Colli Cycling Team) 29'02” e Simone Capelli (Lundici Sarco) 29'22”.

Nella categoria femminile vince Daniela Gaggini (UC Induno Olona) con il tempo di 37'14” davanti a Monica Coppo (Velo Valsesia) 38'32”, terza Rosella Bazzarello (Team Media Bike).

La cerimonia di premiazione - coordinata da Gianni Riconda delegato Csain Biella, Vercelli e Canavese - ha visto la presenza del consigliere nazionale Csain Elisa Zoggia, del Sindaco Bondetti, dell'Assessore Bonazzi e degli organizzatori Belloni e Miscioscia.

Il momento clou è stato rappresentato dalla vestizione delle maglie tricolori indossate dai neo campioni nazionali della montagna Csain 2023, Rosella Bazzarello, Matteo Lenoci, Mattia Pasquali, Angelo Pelosin, Luigi Sanzone, Gianluigi Maiocchi, Mauro Bonamici, Geo Pasquali e Roberto Merli.





## Scordamaglia: «Il ciclismo è la metafora della vita»

*Conosciamo il direttore generale della Chiavennese, ma anche responsabile per la provincia di Sondrio del ciclismo*

**È** sempre in prima linea. Con il sorriso in bocca e la voglia di mettersi in gioco, sempre e comunque per il bene dello sport, della sua società, la Polisportiva Chiavennese, la Valle e lo Csain. Max ama il ciclismo, un rapporto speciale per uno sport che ritiene “la metafora della vita” perché con “impegno e fatica” puoi arrivare ovunque. Conosciamolo. Ci ha concesso una bella sportiva dove a parla a tutto tondo della sua attività, del suo lavoro, ma anche della sua vita.



di Nunzio Currenti

### **Cosa è che per te Csain e che ruolo riveste?**

«CSAIn è un'opportunità molto valida, un'opportunità di fare sport, farlo in compagnia e soprattutto in sicurezza, sia sul campo che fuori. L'ho conosciuto anni fa grazie a Franco Cacelli, ma la persona che mi ha trascinato in questa avventura è Marco Vercesi, vero motore e anima dello CSAIn Lombardia. L'aspetto che più apprezzo nell'ente è il lato

umano, la cordialità e la disponibilità di tutti a tutti i livelli, io nello specifico mi occupo del ciclismo in Lombardia e dello sviluppo di CSAIn in provincia di Sondrio, del quale sono molto contento, abbiamo lanciato e aggregato nuove discipline e organizzato molti eventi ed attività assieme alle ASD».

### **La sua vita sportiva orbita attorno alla Chiavennese.**

«In fondo è la mia vita. La Polisportiva della valle dove sono nato e dove vivo: la Valchiavenna. Ci ho giocato da piccolo e da ragazzo ed oggi ci lavoro, ho la fortuna di esserne il Direttore Generale e mi occupa tutto il tempo ed essendo sport anche gran parte del tempo libero. Mi ri-





tengo molto fortunato, la mia passione è anche il mio lavoro».

### **Il suo rapporto nel ciclismo?**

«Il ciclismo è uno sport bellissimo, uno sport di fatica e soddisfazione, lo dicono tutti ma veramente lo ritengo una metafora della vita. Con impegno e fatica puoi arrivare dappertutto e fare cose che credevi impossibili, e anche se pedali da solo, se sei in un gruppo unito arrivi ancora più lontano. Ad oggi è il mio sport principale, per la stragrande maggioranza in MTB e Gravel, vista la conformazione del mio territorio (quante salite!!), dopo tanti anni di sport di squadra adesso per piacevolezza e impegno la bici è la regina del mio tempo libero».

### **Che attività svolgete nel ciclismo?**

«Il ciclismo è una sezione importante della Polisportiva, fino a qualche anno fa non esisteva nulla, ad oggi grazie ai nostri istruttori guidati da Salvatore Fontana siamo molto presenti nelle fasce d'età scolastiche, dalle elementari alle superiori, con gli agonisti, i corsi dedicati e tanto lavoro nelle scuole, legato anche alla sicurezza sulle strade. Per gli adulti organizziamo gare e kermesse e soprattutto siamo l'appoggio per i tesseramenti e le esigenze da team. Nel 2022 come CSA In Sondrio abbiamo anche organizzato e concluso con successo il corso di formazione di guide cicloturistiche di MTB con l'IFCSAIN».

### **Quando nasce la passione per il ciclismo?**

«Da buon sportivo l'ho sempre seguito, in realtà è nata grazie ai ragazzi che hanno fondato la sezione nella Polisportiva, mi hanno trasmesso tanto, prima era un "accessorio" per tenermi in forma fuori dalla stagione sportiva, adesso è una grande passione».

### **L'impresa che l'ha emozionata più dal vivo?**

«Neanche un dubbio: la tappa del Giro d'Italia 2021 dell'Alpe Motta di uno stratosferico Damiano Caruso! Tappa di casa ovviamente».

### **Il suo ciclista preferito e perché?**

«Oggi sono tanti i campioni, Pogacar in testa, per la completezza direi Wout Van Aert, incredibile come sia completo in tutte le discipline ed in tutte le situazioni».





## Andrea Calza, un fulmine nella cronoscalata A Luisiana precede di 47” Marco Novello

**N**ove chilometri e trecento metri per scrivere la storia della prova nazionale di cronoscalata. Da Laverda a Luisiana senza risparmiarsi, pedalata dopo pedalata. Andrea Calza (Bike Shop Racing) è il tempo più veloce in 22 minuti e 42 secondi. A Marco Novello il secondo posto: il portacolori della Team Ciclocolor conclude il suo percorso in 23 minuti e 30 secondi, a 47 secondi dal tempo più veloce e con 25 secondi di vantaggio. Su Giampaolo Moro, terzo in classifica (corre per la Pontecchio Bikelife).

Grande soddisfazione per il comparto organizzativo dello Csain Vicenza guidato da Riccardo Toniolo. Ecco i nuovi campioni nazionali: 1) Loris Schneider (categoria Debuttanti). Senior/1 Andrea Calza (Bike Shop Racing). Veterani/1 Luca Boschiero (Bicisport Sandrigo). Veterani/2 Giovanni Baggio (Stocchero Racing Team). Gentleman/2: Massimo Mascia (Bergamin Cycling Team). Super/A: Paolo Calza (Bike Shop Racing). Super/B: Adriano Mosca (Caffè Carraro 1927).





## Pronto il Calendario Ciclocross Piemonte 2023/2024

La stagione estiva deve ancora recitare l'ultimo atto, ma è già tempo di pensare alla stagione del ciclocross che terrà impegnati gli appassionati durante i mesi freddi. A conferma di come nello Csain non ci si ferma mai. Ecco quindi la prima stesura del calendario ciclocross piemontese: si partirà a fine ottobre

nel Torinese per poi spostarsi in diciassette prove tra le province di Biella, Vercelli, Cuneo, Torino ed Alessandria.

Un calendario intenso e lungo che sicuramente permetterà agli amanti del fango di misurarsi su percorsi divertenti e tecnici e mai uguali: la sapiente regia di Gianni Riconda è una sicurezza.



### CALENDARIO PROVVISORIO

**Domenica 22 OTTOBRE** TORINO (**Da Definire**)

**Domenica 29 OTTOBRE** RIVOLI (To)

**Martedì 1 NOVEMBRE** BORNATE (Ve)

**Sabato 4 NOVEMBRE** BORNATE (Ve)

**Sabato 6 NOVEMBRE** POLONGHERA

**Sabato 25 NOVEMBRE** RIVAROLO (To)

**Sabato 2 DICEMBRE** CIGLIANO (Ve)

**Venerdì 8 DICEMBRE** CIGLIANO (Ve)

**Domenica 10 DICEMBRE** NICHELINO (To)

**Domenica 17 DICEMBRE** CIGLIANO (Ve)

**Domenica 24 DICEMBRE** COLLEGNO BORGONUOVO (To)

**Martedì 26 DICEMBRE** MONCRIVELLO (Ve)

**Domenica 31 DICEMBRE** MONCRIVELLO (Ve)

**Domenica 7 GENNAIO** **Campionato regionale**

**Domenica 14 GENNAIO** **Campionato nazionale** - CASALE Mto

**Domenica 21 GENNAIO** **Da Definire**

**Domenica 28 GENNAIO** BORGIO D'ALE (Ve)

**Domenica 4 FEBBRAIO** BORGIO D'ALE (Ve)



## I ricordi di Roberto Maggioli «Quante gioie dal ciclismo»

*Il campione europeo Over 50 si racconta: «Che emozione vincere il memorial dedicato a papà, più sicurezza sulle strade»*

I ricordi sono il sale della vita. Riempiono le nostre giornate. Ci danno la carica per andare avanti. Per emozionarci, per scrivere nuove pagine nel nostro cammino. Roberto Maggioli, campione Europeo a Bordeaux, nella categoria Over 50, lo scorso giugno, questo lo sa bene. Lui, il ciclismo, l'ha vissuto da piccolo. Il papà Alfredo era uno che non si risparmiava mai. Compagno di squadra di Vittorio Adorni, arrivò a un passo dal professionismo. «Ogni weekend – spiega – partivamo con la famiglia per seguire le corse di papà. Ho amato questo sport, grazie a lui. E ancora oggi lo interpreto con professionalità e abnegazione».

Quante emozioni sui pedali della bicicletta, quella così amata dal padre che “adorava” Merckx tanto da dare al figlio Roberto, nato nel 1971, il nome del campionissimo belga, Eddy. Ogni chi-





lometro scorre uno spaccato della vita. Un film a tinte chiare. «Ho vinto il Memorial dedicato a papà – continua – soddisfazione doppia, ovviamente. Sono scoppiato in lacrime dopo il traguardo. Una vittoria che non dimenticherò facilmente».

**A distanza di due mesi dall'Europeo qual è il suo ricordo?**

«Esperienza straordinaria. Porterò quella maglia in giro per l'Italia. Per me è motivo di grande orgoglio. Una soddisfazione immensa perché arriva confrontandoti con ciclisti di altre nazioni. Il prossimo anno ci sarà il Mondiale a Catania, appuntamento da vivere e da preparare sino in fondo».

**Cosa rappresenta per lei il ciclismo?**

«Una fonte di vita, mi dà adrenalina pura, energia. Grazie a questo straordinario sport ho imparato la cultura della sconfitta, fondamentale nel percorso di vita, ma anche di una carriera. Ho

vinto tanto ma le sconfitte mi hanno aiutato a crescere. Un esempio? Sono in vacanza con la mia famiglia, ma non smetto di pedalare. In Abruzzo, dove sono stato due settimane, ci sono posti meravigliosi per allenarsi anche 5 ore al giorno».

**Come valuta il percorso nel mondo Csain?**

«Dopo anni di federazione ho conosciuto questo ente di promozione nel 2016. Ho avuto la fortuna di vincere titolo nazionale, l'Europeo e di avere negli anni riscontri importanti».

**Cosa si aspetta nel prossimo futuro?**

«Da giovane ero uno scalatore e vincevo tanto. Potevo continuare la carriera, ma ad oggi ho una splendida famiglia. Non torno indietro. Il mio futuro? Sicuramente di continuare ad andare così con questo entusiasmo. Di poter conciliare lavoro, famiglia e ciclismo con la stessa intensità, coniugandolo al divertimento, che è fondamentale a questi livelli».

**Purtroppo i morti sulle strade sono davvero tanti, alcuni illustri. Qual è il suo pensiero sulla sicurezza?**

«Purtroppo manca davvero la cultura. E non si fa nulla per cambiare. Il calcio la fa da padrone. Non c'è stata sinora una volontà precisa per cambiare le cose. Mi ha scosso la scomparsa di Davide Rebellin. Avevo corso con lui. Nel 1990 aveva vinto la prima gara da dilettante al memorial Lazzaretti. Ho un ricordo di lui splendido. Dovrebbe cambiare anche il nostro modo di andare in bici. Dovremmo fare più attenzione. Serve una politica di sensibilizzazione nelle scuole per sviluppare un senso civico e l'educazione stradale, fondamentale per sviluppare una disciplina sulla sicurezza».



## Luca Benvenuti conquista il Circuito della Mera

**V**a a Luca Benvenuti il Circuito della Mera. La nona tappa – sotto l'egida Csain - del circuito off road Acsi ha riscosso grande successo. Un'ottantina i bikers al via, che si sono cimentati su un anello di circa 8 km (con un dislivello di 200 mt al giro), quasi tutto sterrato, e che presentava alcune salite impegnative, discese tecniche. Tutto spettacolare sotto la supervisione dell'Us Chiavennese

Un circuito nervoso, tecnico, e come si dice "cattivo". Giornata splendida sotto ogni punto di vista. Sui tre giri del tracciato il migliore è stato Luca Benvenuti (ComoBike) che ha chiuso in 1h18'10" precedendo di tredici secondi Claudio Segata (Todesco) e di un minuto Andrea Bonacina (Wet Life). Dal quarto al decimo posto: Roberto Barbera (Hardenno Bike); Domenico Antonio Mangiaruga (Trb Hersh), Carlo Alberto Bernasconi (idem), Matteo Fusi (Rampi Brianza), Pietro Vanini (Laghee Mtb), Daniele Zani (Us Chiavennese) e Demetrio Pio Fotia (Laghee Mtb).

Sui due giri del tracciato primeggia Roberto Manzoni (2x2 Brenna) che precede il compagno di squadra Pietro Davide Bennato e Giorgio Acquati (Bike Team Mandello). Prima società classificata Trb Hersh davanti al Passolento Rovellasca e Gruppo Bi Morbegno. Per quanto concerne i leader del circuito, tre cambiamenti da rimarcare. In campo femminile Alessia Sarigu lascia il primato alla compagna di società Valentina Pesatori, e nei Gentlemen 1, GianMichele Pasinelli, trova il primato, superando il valsassinese Andrea Artusi, biker impegnato agli Italiani di Master giungendo quarto. Nei Gentlemen Massimo Zanforlin lascia la compagnia di Davide Aiani. I due atleti, alla vigilia della gara, erano appaiati in classifica con lo stesso punteggio.

I primi tre di categoria.

Junior: 1. Pietro Vanini (Laghee Mtb); 2. Demetrio Pio Fotia (idem); 3. Luca Valsecchi (idem).

Senior 1: 1. Carlo Alberto Bernasconi (Trb Hersh); 2. Matteo Fusi (Rampi Brianza); 3. Mattia Paredi (Laghee Mtb).

Senior 2: 1. Andrea Bonacina (Wet Life); 2. Roberto Barbera (Hardenno Bike); 3. Daniele Zani (Us Chiavennese)

Veterani 1: 1. Luca Benvenuti (Comobike); 2. Domenicoantonio Mangiaruga (Trb Hersh); 3. Edoardo Lanfranchi (Grosio Ciclismo)

Veterani 2: 1. Davide Bragonzi (Bici Club 2000), 2. Davide Baroni (Rampi Brianza); 3. Mirko Travaglini (Trb Hersh)

Gentlemen 1: 1. Claudio Segata (Todesco), 2. Umberto Pastorino (Alta Valtellina); 3. Gianmichele Pasinelli (Ugghiatese Bici Bike '93)

Gentlemen 2: 1. Alberto Ciapponi (Hardenno Bike); 2. Massimo Zanforlin (Passolento Rovellasca), 3. Davide Aiani (Rampi Brianza)

SuperGentlemen A: 1. Roberto Manzoni (2x2 Brenna); 2. Pietro Davide Bennato (idem); 3. Giorgio Acquati (Bike Team Mandello).

SuperGentlemen B: 1. Massimo Dell'Oro (Rampi Brianza); 2. Mauro Bertola (Csi Morbegno); 3. Francesco Rapella (Gruppo Bi Morbegno)

Debuttanti: 1. Nicola Genini (Gruppo Bi Morbegno); 2. Filippo Lussana (Le Marmotte)

Donne: 1. Lucia Moraschinelli (Gruppo Bi Morbegno); 2. Valentina Pesatori (Team Oliveto), 3. Alessia Sarigu (Idem).

